

"Senti il ritmo dei tuoi passi"

La corsa benefica in favore dei bimbi sordi

Grande successo per la mini maratona organizzata dalla Roberto Wirth Fund e dai "Leprotti di Villa Ada".

Quasi mille i partecipanti alla manifestazione, per una giornata dedicata alla solidarietà a sostegno dei piccoli sordi

di Amina D'ADDARIO

Sono tanti, forse mille i partecipanti alla mini maratona in favore dei bambini sordi che si è tenuta domenica al parco di Villa Ada. Vi hanno partecipato insieme, uniti nella solidarietà, piccoli, ragazzi, giovani ed adulti, sportivi appassionati e bambini felici di scorrazzare in mezzo alla natura per l'intera giornata. L'iniziativa è stata organizzata dalla Roberto Wirth Fund onlus e i «Leprotti di villa Ada», un'associazione sportiva amatoriale che da quindici anni svolge gratuitamente consulenza tecnica e medico-sportiva nelle attività legate al mondo della corsa. Per gli adulti si è trattato di un percorso di poco più di 5 Km, ai più piccoli è toccato invece un giro (750 m) attorno al laghetto. Niente premi di valore, ma solo tanta voglia di correre per i bambini sordi, per tutti quelli che non possono ascoltare il suono dei propri movimenti sul terreno. «È questo il primo passo - spiega Roberto Wirth, titolare dell'hotel Hassler a Trinità dei Monti e dell'omonima fondazione - di un progetto sportivo più ampio che prevede la realizzazione di nuovi corsi gratuiti di atletica accessibili alle persone che non possono udire, e che è alla base di un nostro programma di integrazione sempre più completo e senza barriere tra coloro che possono udire e bambini sordi». Del problema Roberto Wirth, che del suo famoso hotel - di cui è anche direttore generale - si occupa a tempo pieno, è un profondo conoscitore, in quanto lui stesso è sordo dalla nascita: «Sono la prova vivente - dice - che se diamo ai bambini sordi gli strumenti necessari per lo sviluppo e l'auto-



Un flash della manifestazione "Senti il ritmo dei tuoi passi"

nomia, possono riuscire proprio a fare tutto...tranne sentire!» Per questo la sua fondazione si propone in tutto il mondo di migliorare le condizioni di chi è nato con problemi di udito attraverso al realizzazione di particolari progetti formativi. In Italia, dove sono circa 75.000 gli adulti e 9.000 i bambini sordi (7.000/8.000 richiedono il sostegno scolastico per problemi uditivi), le attività della fondazione sono rivolte alla formazione dei bambini sordi nell'età prescolare, un'età cruciale nella

quale devono essere gettate le basi per un ingresso nella scuola dell'obbligo alla pari con i loro coetanei udenti. «La mia associazione - aggiunge Wirth - non si focalizza sul deficit, ma sulle potenzialità. Pensiamo che la diversità non debba essere nascosta, ma valorizzata, creando programmi e attività sempre innovativi, come il nostro laboratorio multimediale, interamente coordinato e gestito da giovani sordi, e il nuovo centro per la comunicazione tattile per i sordociechi». All'iniziativa ha

collaborato anche la Federazione Sport Sordi Italia, rappresentata da Felice Pulici, storico portiere della Lazio anni '70. «Questa - aggiunge Pulici, in qualità di segretario generale - è un'iniziativa molto importante perché fa parte di un progetto di integrazione dei sordi con gli udenti. Queste persone hanno necessità di vivere la loro vita con le persone udenti e non devono avere problemi e difficoltà di espressione. Siamo noi che dobbiamo aprirci verso di loro».